

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado ..... Marinaio scelto .....

Cognome ..... BLEDIG .....

Nome ..... Silvio .....

Paternità .....

Maternità ..... Giuseppina .....

Luogo di nascita ..... Trieste .....

Data di nascita ..... 1922 .....

Arma .....

Reparto .....

D. Militare .....

Indirizzo ..... G O R I Z I A .....

..... Corso Roosevelt, 41 .....

Comportamento } .....

.....

.....

Fatti d'arme ..... Cefalonia .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

4  
R. 6411 12/12/46  
12 Marzo 1946

Pregiatissimo Signor Capitano RENZO APPOLLONIO

Ho avuto la possibilità di conoscere il sottoufficiale Sfiligoi Elio, superstite dell'eccidio di Cefalonia, il quale mi consigliò di rivolgermi a Lei assicurandomi che mi verrà in aiuto nelle mie ricerche del mio figlio, marinaio scelto BLEDIG SILVI nato nel 1922 a Trieste, partito il 13 Agosto 1943 assieme agli altri marinai da Pola diretti a Cefalonia. Durante la traversata dei Balcani ci scrisse qualche cartolina poi da Atene ci inviò una lettera il 26 Agosto dello stesso anno, dicendoci che attendeva il treno per Pireo per poi proseguire per Cefalonia (Argostoli). Da quella volta non sappiamo più nulla della sua sorte. Lo Sfiligo ci disse che il 2 Settembre 1943 una nave prelevò circa 80 marinai portandoli in Argostoli. All'appello gli pare di aver udito il cognome del mio figlio e anche il suo volto della fotografia che gli mostrai, gli pare di aver visto. Ma da allora sono passati 2 1/2 anni! Potrebbe anche sbagliare.

Lo Sfiligo ci raccontò tutto l'orrore, subito dai soldati e ufficiali. Durante tutto questo tempo io ho fatto tante ricerche, ma nessuno mi risponde. Lo Sfiligo ci disse anche che Lei possiede le liste dei marinai e che in ogni caso sa dove si trova il Padre Luigi, il quale era rimasto a Cefalonia fino all'ultimo e che probabilmente saprà qualche cosa. Perciò mi rivolgo a Voi con la preghiera di venirmi in aiuto in quello che può. Ho sofferto immensamente per questo mio povero figlio e ora che so come stavano le cose non posso darmi pace. Possibile che il mio buono, mio generoso figliolo sia perito sì miseramente per mano di quei miserabili assassini? Tutti i suoi amici sono già da tempo a casa tornati da vari fronti e campi di concentramenti. Solo lui manca. Signor Capitano sia buono, mi scriva qualche cosa. Mi scriva anche se sa che il mio figlio è perito, mi descriva come e dove e se è possibile di avere almeno la sua adorata salma. Faccio mille supposizioni che mi tormentano. Avessi almeno un suo oggetto, la sua medaglia. Lui era studente ed aveva con se compasso, libri. Tutto sarebbe per me una reliquia. Mi basterebbe un lembo del suo vestito. Nulla ho di lui! Ogni sua cosa sarebbe per me un prezioso cimelio. La sua matricola era N 952971. Forse potrete fare qualche cosa! Sono forse troppo esigente, ma Voi anche avete chi Vi ama e che era estremamente felice di vederVi così miracolosamente salvo. E io sono mamma ed ho amato tanto quel mio ragazzino. Forse potete sapere che sia stato fatto prigioniero, forse conoscete qualcuno, che saprebbe darmi piccola speranza di rivederlo ancora. Ho scritto anche a Padre Luigi Ghirlandino, ma forse non era giusto indirizzo, perché non ho avuto la risposta. Ora torno riscriverli (Cazzaniga (Bergamo)). Vi ringrazio di ogni cosa di tutto cuore e attendendo la Vostra risposta Vi saluto

*Bledig Giuseppina*

BLEDIG GIUSEPPINA  
CORSO ROOSEVELT-41-Gorizia